# Vacanze al mare

Rovigno. Ogni estate la meta delle mie vacanze è la Croazia, più precisamente Rovigno d'Istria. Rovigno è una bellissima cittadina situata in collina, su una piccolissima penisola. [1] È famosa per il suo centro storico, viuzze strette, scale e cortili, tutto in marmo bianco. Naturalmente è circondata dal mare e dal porto dei pescatori. [2] Pittoresche barchette vi stazionano tutto l'anno. Una parte del porto è riservata all'attracco di grosse barche che rimangono qualche giorno e sono talmente grandi e lussuose che diventano un'attrazione per i tantissimi turisti. Il centro è affollato di ristoranti, dove si possono gustare specialità di pesce e carne. [3] Ci sono spiagge di sassolini e rocce. L'acqua del mare è limpida e cristallina [4], un vero piacere per fare lunghi bagni anche con la maschera. I fondali sono chiari e pieni di pesciolini e conchiglie. [5] Un vero paradiso. Consiglio a tutti di fare una vacanza a Rovigno d'Istria.

**Durata ascolto: 1 minuto e 19 secondi.**

1. Rovigno è una bellissima cittadina situata in collina, su una piccolissima penisola.
2. Naturalmente è circondata dal mare e dal porto dei pescatori.
3. Il centro è affollato di ristoranti, dove si possono gustare specialità di pesce e carne.
4. L'acqua del mare è limpida e cristallina,
5. I fondali sono chiari e pieni di pesciolini e conchiglie.

| 0 | Di che cosa parla Federica? | delle sue vacanze |
|---|---|---|
| 1 | Dove si trova Rovigno? | in Croazia, in Istria, su una collina, su una piccola penisola, su una penisola |
| 2 | Da cosa è circondata Rovigno? | dal mare, dal porto, dal porto dei pescatori. |
| 3 | Che cosa si mangia nei ristoranti di Rovigno? | carne, pesce, specialità di carne, specialità di pesce |
| 4 | Com'è l'acqua del mare? | limpida, cristallina, pulita, trasparente |
| 5 | Come sono i fondali di Rovigno? | chiari, pieni di pesciolini, con pesciolini, con conchiglie |

© Italiano con turbo B1 – Verlag HPT

# Il Borgo Sant'Andrea

Ah, siamo qui in questa bella sala, qui in questo bel posto al Borgo Sant'Andrea. Un bel caminetto acceso. Ah, com'è rilassante! Ma, Borgo Sant'Andrea, c'è una bella storia questo posto, perché nasce come un monastero probabilmente, si, nell'anno 1300. E sono fortunata perché lavoro proprio in un bel posto, anche molto antico. E poi, dopodiché, cioè dopo, insomma, dopo un po' di tempo, quindi per 50 anni questo è stato un'azienda agricola e alla fine hanno deciso di trasformare parte dell'azienda agricola in agriturismo. [1] I lavori di ristrutturazione, beh, sono durati a lungo. È stato un gran lavoro, eh, ma alla fine è andato tutto bene, per fortuna.
La struttura è veramente, veramente molto, molto bella. E è molto più bella di quanto ci aspettassimo. Quindi, per fortuna, quest'anno abbiamo fatto per la prima volta, per il primo anno, intendo, tutta la stagione [2]. Cioè, da metà marzo a fine ottobre. Ecco, per farvi capire. Una struttura molto particolare perché è sia agriturismo che è anche location per i matrimoni. Quindi, la cosa fondamentale per noi è il concetto di ricezione, di accoglienza a 365 gradi per i nostri clienti. Cioè, sia che decidano di fare un soggiorno da noi per uno, ma per due giorni, sia che per una settimana, che scelgano, per esempio, la nostra location per festeggiare il loro matrimonio [3]. Perché appunto il nostro concetto fondamentale è quello di accoglienza.
Che cos'è un agriturismo, vi chiedete? Ma un agriturismo è una struttura immersa completamente nella natura [4]. È bellissimo. Quindi tu puoi avere qualunque tipo di comfort qui, qualunque tipo di servizio nelle camere, abbiamo la ristorazione, per esempio, la piscina [5] e al tempo stesso siamo sempre a contatto con la natura. Che fortuna! Con i colori, con molti animali perché, in realtà, la nostra struttura si trova in mezzo a un parco nazionale. Ti affacci dalle camere e in qualunque momento tu vedi il verde [6], vedi i campi. E chiaramente i colori cambiano. Cambiando le stagioni, passiamo dal verde di maggio al giallo di luglio, al marrone della chiusura della stagione, diciamo più o meno nel mese di ottobre, no? Poi vediamo il Monte Amiata, vediamo il palazzo Massaini, vediamo Pienza.
Pienza, per esempio, proprio un gioiello è stato il primo esempio di città rinascimentale, proprio la culla del Rinascimento. Quindi soggiornare al Sant'Andrea significa avere qualità, natura e anche tranquillità. Quello che offriamo ai nostri clienti è la tranquillità in quanto noi siamo vicini a Siena, a Montepulciano [7], a Pienza. E nell'arco di un'ora, possiamo visitare le città, i paesi più importanti della Val d'Orcia ma al tempo stesso possiamo anche starcene tranquilli, sereni, poter sentire i profumi della natura, vederli, i colori della natura. E poi abbiamo dei tramonti di una bellezza incredibile che nessuno ha e, al tempo stesso, è possibile stare rilassati e in serenità. Ah, che bello...

**Durata ascolto: 3 minuti e 42 secondi.**

1. Hanno deciso di trasformare parte dell'azienda agricola in agriturismo.
2. Quest'anno abbiamo fatto per la prima volta, per il primo anno, intendo, tutta la stagione.
3. Per festeggiare il loro matrimonio.
4. Ma un agriturismo è una struttura immersa completamente nella natura.
5. Abbiamo la ristorazione, per esempio, la piscina.
6. Ti affacci dalle camere e in qualunque momento tu vedi il verde.
7. Noi iamo vicini a Siena, a Montepulciano, a Pienza.

| o | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| D | G | C | J | F | I | H | B |

© Italiano con turbo B1 – Verlag HPT

# Gli Horti Leonini

San Quirico d'Orcia è un paese di origine medioevale situato al Centro Italia nella provincia di Siena nella parte Sud. È famosa per le bellezze naturali ed artistiche. Il paese conta circa 2500 abitanti. La parte più bella di San Quirico è il centro storico famoso per le mura medievali ancora perfettamente conservate [1] e i principali monumenti che si possono visitare passeggiando per il paese. I monumenti più belli sono gli Horti Leonini, un giardino del 1500 [2], dove potete ammirare delle siepi che formano figure geometriche regolari.
Bellissimo la statua intitolata a Cosimo dei Medici al centro degli Horti Leonini [3]. Inoltre, passeggiando per le vie del centro storico si può trovare la Chiesa Collegiata, la più famosa chiesa del paese, e il Palazzo Chigi Zondadari famoso per i suoi decori [4] e affreschi ancora perfettamente conservati lungo le stanze del palazzo. Inoltre, affacciandosi dalle mura è possibile vedere le famose colline toscane. Famose in tutto il mondo per i cipressi e l'andamento del terreno. Nel periodo estivo si possono vedere i colori della natura che tendono al giallo [5] mentre nel periodo autunnale il marrone caratterizza il territorio. Bellissimo il periodo primaverile con i colori verdi giallo che si alternano con continuità.

**Durata ascolto: 2 minuti e 5 secondi.**

1. Le mura medievali ancora perfettamente conservate.
2. Gli Horti Leonini, un giardino del 1500.
3. La statua intitolata a cosimo dei medici al centro degli Horti Leonini.
4. Il palazzo Chigi Zondadari famoso per i suoi decori.
5. Nel periodo estivo si possono vedere i colori della natura che tendono al giallo.

| **0** | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|---|
| **B** | C | B | D | A | B |

© Italiano con turbo B1 – Verlag HPT

## La vacanza preferita di Alessio

Allora, la mia vacanza preferita era quella di quando sono andato a Kos in Grecia. Ovviamente il viaggio da Bardonecchia fino a lì era molto lungo [1], però alla fine ne è valsa la pena perché era stato molto molto divertente. Eravamo praticamente in un centro vacanze con cinque stelle [2]. E c'era il programma settimanale che consisteva in vari giorni di fare delle passeggiate, delle gite [3] oppure ci portavano in pullman in dei bei posti e anche con tante cose da fare.
Poi ci sono dei prati sconfinati, insomma giganteschi e dei piccoli sentierini che portavano fino al mare. Infatti, eravamo molto vicini e facevamo spesso i bagni. Poi vicino a quei prati c'erano dei campi da calcio, da pallavolo [4] e queste cose e poi c'erano anche tre piscine: una era con cloro normale in cui c'erano gli scivoli e ci andavo più spesso perché era più divertente. E altre due erano con l'acqua salata [5] perché dicevano che gli ospiti preferivano con l'acqua salata che non con il cloro. Però, per me, non era così. Va beh!
Poi c'erano anche due club. Però io sono andato in quello dei più piccoli, purtroppo, perché non avevo ancora compiuto tredici anni. Si chiamava il club dei pirati, però intanto mi sono divertito comunque facendo nuove amicizie a cui ho stretto molto. [6] Qualche volta, c'erano gli aperitivi di sera e facevano anche, c'era anche spesso la musica. Eh beh, questa era la mia vacanza preferita.

**Durata ascolto: 2 minuti e 12 secondi.**

1. Era molto lungo.
2. In un centro vacanze con cinque stelle.
3. E c'era il programma settimanale che consisteva in vari giorni di fare delle passeggiate, delle gite.
4. Poi vicino a quei prati c'erano dei campi da calcio, da pallavolo.
5. E altre due erano con l'acqua salata.
6. Si chiamava il club dei pirati, però intanto mi sono divertito comunque facendo nuove amicizie a cui ho stretto molto.

| **0** | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **C** | D | B | A | D | D | A |

© Italiano con turbo B1 – Verlag HPT

# La spiaggia di Vlichada

Dunque, sono su una spiaggia di Santorini che ha una formazione molto particolare in quanto, dopo l'eruzione del vulcano ci sono stati dei cambiamenti incredibili sull'isola. Da un lato c'è il mare, sono su una sabbia completamente nera [1] e, dall'altro lato però ci stanno delle rocce, delle formazioni molto chiare di un materiale estremamente poroso [2], quindi, significa, che questa pietra la si può buttare in acqua e galleggia ed è una formazione enorme bellissima sembra che la natura abbia scavato nella roccia, delle forme particolari molto belle. È veramente bellissimo da vedere, però il tempo non è molto bello. Questa è l'isola dove c'è tantissimo vento soprattutto in inverno [3], siamo a fine ottobre. Ma questa formazione qui è veramente incredibile e sembra proprio che la natura abbia fatto delle sculture naturali all'interno della roccia e per terra ci sono dei sassi chiari, scuri, bianchi, marroni, di tutti i colori. In particolare, dei sassolini bianchi e neri [4]. La sabbia qua è nera. È un po' strano perché io non conosco le spiagge nere. Però da questo fascino all'isola. Sull'isola ci sono delle spiagge bianche, rosse, nere, marroni[5], c'è di tutto, a seconda di cosa uno vuole vedere. Non si finisce mai.

**Durata ascolto: 2 minuti e 11 secondi.**

1. Sono su una sabbia completamente nera.
2. Le formazioni molto chiare di un materiale estremamente poroso.
3. Questa è l'isola dove c'è tantissimo vento soprattutto in inverno.
4. Per terra ci sono dei sassi chiari, scuri, bianchi, marroni, di tutti i colori.
5. Sull'Isola ci sono delle spiagge bianche, rosse, nere, marroni.

| 0 | **Cristina parla _____.** | **di una spiaggia** |
|---|---|---|
| 1 | Su questa spiaggia la sabbia è di colore _____. | nero |
| 2 | Le rocce sono delle formazioni di un materiale estremamente _____. | poroso, chiaro |
| 3 | Su quest'isola c'è molto vento specialmente _____. | in inverno, a ottobre, a fine ottobre |
| 4 | Per terra, ci sono dei sassi che sono chiari, _____. | scuri, bianchi, marroni, di tutti i colori |
| 5 | Sull'isola, ci sono delle spiagge non solo bianche ma anche _____. | rosse, nere, marroni, di tutti i colori |

© Italiano con turbo B1 – Verlag HPT

# La Transiberiana

**Cristina:** Allora, Martina. Mi hai detto che hai fatto un bellissimo viaggio.

**Martina:** Eh sì, quest'estate ho fatto la Transiberiana.

**Cristina:** La Transiberiana?!?

**Martina:** Mh mh.

**Cristina:** Bellissimo!

**Martina:** Eh sì. Era tanto tempo che volevo farla. Era il viaggio dei miei sogni e finalmente sono riuscita a farlo.

**Cristina:** Ok, quanto tempo sei partita?

**Martina:** Sono partita il 20 luglio e sono tornata il 10 settembre[1].

**Cristelle:** Ah be, un viaggio lungo!

**Martina:** Eh sì, sono stati quasi due mesi.

**Cristina:** Quasi due mesi. Ok, ci puoi raccontare magari di questo viaggio, le impressioni, le più belle, le più forti. Cosa ti è piaciuto di più?

**Martina:** Mi è piaciuto molto viaggiare in treno, perché sono stati viaggi lunghi in treni particolari, perché i treni russi non sono come quelli europei. Sono tutti con dei letti, quindi sono tutte cabine[2], però io ho viaggiato in terza classe e le cabine di terza classe non sono chiuse. Quindi tu sei in un vagone con altre 50 persone.

**Cristina:** Quindi dormite tutti insieme?

**Martina:** Sì sì, sì però io la vedo come una cosa molto bella, perché hai la possibilità di conoscere le persone, di conoscere la cultura russa[3], perché i russi viaggiano in terza classe normalmente. Poi quando vedono degli stranieri sono molto curiosi e ti fanno domande oppure ti offrono da mangiare.

**Cristina:** Sono molto ospitali.

**Martina:** Sì, sono molto ospitali, quindi se capiscono che tu sai il russo e riesci a comunicare con loro, allora è bellissimo viaggiare in terza classe. Secondo me, è molto bello. Ho visto molti turisti. Normalmente viaggiano in seconda classe. Solo che lo trovo un po' noioso, perché alla fine sei in uno scompartimento con quattro persone e se poi anche ti stanno antipatiche...

**Cristina:** Cosa fai?

**Martina:** Eh, infatti! Invece quando tu sei in uno scompartimento con 50 persone...

**Cristina:** Hai la scelta.

**Martina:** Eh sì! E poi ci sono i bambini che giocano, vanno avanti e indietro, si arrampicano per gli scompartimenti[4] e io la trovo una cosa bellissima! Mi piace veramente tanto.

**Cristina:** E senti quanto tempo ci hai messo, per esempio, da... Da dove sei partita?

**Martina:** Sono partita con l'aereo. Sono partita da Bologna e sono arrivata a Mosca. Dopo sono stata circa 5 giorni a Mosca[5], perché ho vissuto là e quindi volevo andare a trovare i miei amici. E poi dopo sono stata un mese in Russia.

**Cristina:** Ma qual è stato il viaggio più lungo in assoluto in treno che hai fatto in Russia?

**Martina:** Più lungo in assoluto, in Russia, è di 24 ore.

**Cristina:** Cioè, che tragitto hai fatto?

**Martina:** Più o meno tutti i tragitti erano di 24 ore, perché...

**Cristina:** Ahahah!

**Martina:** Eh sì, però è bello, perché avevo fatto in modo di trascorrere due notti in una città e poi una notte in treno, per non stare troppo tempo in treno, e insomma, perché già un giorno, per me, è abbastanza. Quindi sì, il viaggio più lungo è stato di 24 ore, penso, sì.

**Cristina:** Lo rifaresti questo viaggio?

**Martina:** Subito! Ripartirei subito!

**Cristina:** Bello! Quindi la Russia è un paese bellissimo!

**Martina:** La Russia è un paese bellissimo! E penso che la cosa più bella che io abbia visto in Russia sia il Lago Bajkal, che è un lago enorme[6]. È il lago più profondo del mondo ed è bellissimo, perché manca solo l'odore di salsedine, l'odore del mare.

**Cristina:** È enorme.

**Martina:** È enorme, perché sembra un mare, perché tu non vedi le sponde.

**Cristina:** Ho capito. Grazie, Martina.

**Durata ascolto: 4 minuti e 6 secondi.**

1. Sono tornata il 10 settembre.
2. Sono tutti con dei letti, quindi sono tutte cabine.
3. Hai la possibilità di conoscere le persone, di conoscere la cultura russa.
4. Ci sono i bambini che giocano, vanno avanti e indietro, si arrampicano per gli scompartimenti.
5. Dopo sono stata circa 5 giorni a Mosca.
6. Il Lago Bajkal, che è un lago enorme.

© Italiano con turbo B1 – Verlag HPT

| | | |
|---|---|---|
| **0** | **Martina racconta di _____.** | **un viaggio straordinario** |
| **1** | Il suo viaggio si è concluso _____. | il 10 settembre |
| **2** | I treni russi sono dotati di _____. | letti, cabine, scompartimenti |
| **3** | Su questi tipi di treni si ha l'occasione di _____. | conoscere le persone, la cultura russa, dormire con 50 persone, conoscere molte persone, chiacchierare con la gente |
| **4** | Nei vagoni di terza classe, i più piccoli _____. | giocano, vanno avanti e indietro, si arrampicano |
| **5** | Ha soggiornato a Mosca per _____. | circa 5 giorni |
| **6** | La caratteristica del lago Bajkal è di essere _____. | enorme, più profondo del mondo, bellissimo, grandissimo, molto grande, immenso |

© Italiano con turbo B1 – Verlag HPT

# Il mio viaggio in oriente

**Cristina:** Cina?
**Martina:** La Cina, anche questo è un bell'argomento!
**Cristina:** Eh, infatti!
**Martina:** Eh, sì!
**Cristina:** Non sono ancora andata in Cina.
**Martina:** Eh, la Cina è veramente bella. È un paese pieno di sorprese, io non me lo sarei mai aspettata. Però sono rimasta veramente impressionata, perché è stata un'esperienza bellissima.
**Cristina:** Che cosa ti ha impressionata, cioè, che cosa ti è piaciuto?
**Martina:** Mi sono piaciute molto le persone, perché sono molto ospitali [1] e molto gentili, quindi mi sono trovata molto bene, anche se non sanno l'inglese [2], quindi è difficilissimo comunicare.
**Cristina:** E tu non sai il cinese?
**Martina:** Io non so il cinese, purtroppo!
**Cristina:** Ci rimane il linguaggio dei gesti.
**Martina:** Eh sì, il linguaggio dei gesti, oppure il traduttore sul telefono, che loro amano! Traducevano le frasi in inglese. E poi sì, e poi sono molto divertenti per me, perché a volte ti fermano per la strada e vogliono fare le foto insieme, solo perché sei occidentale. [3]
**Cristina:** Ti chiedono di fare le foto, anche se non ti conoscono?
**Martina:** Sì sì. Perché basta che sei occidentale, penso, quindi sono...
**Cristina:** Porta fortuna.
**Martina:** Eh, sì. Magari è di buon auspicio, magari sì.
**Cristina:** Eh sì, può darsi.
**Martina:** E quindi anche questa è una cosa che a me ha sempre fatto ridere.
**Cristina:** Ok. E senti, il mangiare?
**Martina:** Eh, il mangiare è molto buono, molto gustoso, perché è anche... a me piace molto la cucina cinese, però là ho mangiato dei piatti veramente buoni. E però ci sono anche delle cose strane...
**Cristina:** Per esempio?
**Martina:** Eh eh! Per esempio, sono andata a un mercato, dove... che è famoso per il cibo di strada, ma non vendono cibo di strada normale, ma spiedini di scorpioni... [4]
**Cristina:** Oddio!
**Martina:** Serpenti [4]...
**Cristina:** Serpenti?
**Martina:** Ragni, ragni grossissimi... [4]
**Cristina:** Ragni? Che schifo!
**Martina:** Scarafaggi! [4]
**Cristina:** Scarafaggi?
**Martina:** Sì sì.
**Cristina:** Insetti?
**Martina:** Cavallette [4], ah, cavallucci marini c'erano, c'era di tutto!
**Cristina:** Povere bestie! Beh, proteina!
**Martina:** Beh, sì!
**Cristina:** E tu hai mangiato ragni, scorpioni?
**Martina:** No, no, no, no. Non ho mangiato, no, non ce l'ho fatta! Non ce l'ho fatta, ho solo guardato e ho fatto dei video agli scorpioni, perché negli spiedini, quando erano... cioè quando li avevano infilati, erano ancora vivi!
**Cristina:** Oddio, poverini! Va be'... Però questo è il lato spiacevole della Cina, o no? Cioè, loro sono abituati a mangiare queste cose e noi no.
**Martina:** Sì, quello sì, però è stato divertente vederlo.
**Cristina:** Vederlo.
**Martina:** Sì, vederlo.
**Cristina:** Sottolineiamo vederlo, provare...
**Martina:** Esatto.
**Cristina:** Ho capito. Ancora una curiosità?
**Martina:** Una curiosità? Una curiosità sono i paesaggi cinesi, che sono veramente bellissimi. Quando sono arrivata in treno, siamo passati attraverso le montagne ed erano meravigliose oppure vedere i paesaggi dalla Grande Muraglia Cinese è stata un'esperienza unica. [5]
**Cristina:** Questo dev'essere bello.
**Martina:** Il tempo era bellissimo [6], era caldo, si stava bene e si aveva una vista completa sulle montagne cinesi e sono veramente belle, mozzafiato.
**Cristina:** Ok, quindi è un viaggio che rifaresti.
**Martina:** Sì, assolutamente sì.
**Cristina:** Ho capito. Ok, grazie!

**Durata ascolto: 3 minuti e 42 secondi.**

1. Mi sono piaciute molto le persone, perché sono molto ospitali.
2. Anche se non sanno l'inglese.
3. A volte ti fermano per la strada e vogliono fare le foto insieme, solo perché sei occidentale.
4. Insetti, (...) scorpioni (...) cavallette (...) scarafaggi.
5. I paesaggi dalla Grande Muraglia Cinese è stata un'esperienza unica.
6. Il tempo era bellissimo.

| o | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **B** | B | A | C | D | C | A |

© Italiano con turbo B1 – Verlag HPT

# La Mongolia

**Cristina:** Ok, parliamo di un altro viaggio che ti è piaciuto molto, un po' esotico.

**Martina:** Un po' esotico? Dai, potremmo parlare del mio viaggio in Mongolia.

**Cristina:** Questo è esotico! Ok!

**Martina:** Dai, sono stata in Mongolia due settimane. Io e la mia amica siamo arrivate a Ulan Bator, la capitale della Mongolia, e siamo state là circa quattro giorni, però non stavamo molto bene, perché è molto sporca come città, molto inquinata, e il centro è molto piccolo e caotico, perché c'è tantissimo traffico.[1] Le macchine non si sa come guidano, perché è veramente difficile stare nel traffico e poi come vai fuori dal centro ti ritrovi le baracche e insomma, gli accampamenti urbani di Ger[2]. Le Ger sono le tende tipiche dei nomadi mongoli e quindi stare in città non ci è piaciuto molto.

**Cristina:** Non è piacevole.

**Martina:** No.

**Cristina:** Non è interessante.

**Martina:** No, non è stato per niente interessante. Diciamo che non è il bello della Mongolia.

**Cristina:** Allora, cos'è il bello della Mongolia?

**Martina:** Eh, la natura!

**Cristina:** La natura!

**Martina:** La natura della Mongolia che è veramente mozzafiato, perché c'è la steppa e ci sono tutti questi paesaggi sconfinati, non vedi veramente la fine[3]. Poi noi abbiamo fatto un tour nel Deserto del Gobi di cinque giorni e abbiamo vissuto con famiglie nomadi.

**Cristina:** Bello!

**Martina:** Sì, è stato molto bello. Molto impegnativo, perché è una cultura veramente molto diversa dalla nostra e questo tour non prevedeva una guida o un interprete, quindi noi eravamo da sole con i nomadi e dovevamo trovare qualunque modo per riuscire a comunicare con loro, che non è semplice[4], perché avevamo dei frasari, dei dizionari, però c'erano due o tre frasi e molte cose utili, per tutti i giorni, non c'erano e loro non sanno usare il vocabolario. Perché noi gli mostravamo le parole, insomma, trovandole dall'inglese al mongolo, poi gli davamo il vocabolario, perché loro cercassero la parola mongola e però non sapevano usarlo! Lo sfogliavano, ma non cercavano! Quindi sì...

**Cristina:** Ok senti, ma che cosa ti ha affascinata di più della cultura mongola? Di cosa vivono in realtà?

**Martina:** Loro vivono di allevamento, quindi sono nomadi, quindi si spostano ogni stagione per trovare pascoli per i loro animali e loro allevano soprattutto capre, pecore e poi cavalli[5]. I mongoli sono veramente famosi per i loro cavalli, che sono dei cavalli bassi, sono alti un metro e 60, perché io potevo guardarli negli occhi, quindi sono alti come me.

**Cristina:** Però sono molto veloci, molto robusti...

**Martina:** Sì, sono molto robusti. Cavalcano veramente veloce[6] ed è veramente bellissimo vedere i mongoli a cavallo, perché si vede che ce l'hanno nel sangue, imparano prima ad andare a cavallo e poi a camminare!

**Cristina:** Ok, grazie!

**Durata ascolto: 3 minuti e 33 secondi.**

1. Non stavamo molto bene, perché è molto sporca come città, molto inquinata, e il centro è molto piccolo e caotico, perché c'è tantissimo traffico.
2. Le baracche e insomma, gli accampamenti urbani di Ger.
3. Ci sono tutti questi paesaggi sconfinati, non vedi veramente la fine.
4. Dovevamo trovare qualunque modo per riuscire a comunicare con loro, che non è semplice.
5. Loro allevano soprattutto capre, pecore e poi cavalli.
6. Cavalcano veramente veloce.

| o | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| C | D | C | D | B | A | D |

© Italiano con turbo B1 – Verlag HPT

# Viaggiare, che passione!

**Cristina:** Ok, viaggiare. Io, non so voi, ma io viaggerei sempre!
**Julie:** Eh, tu sei già stata dappertutto!
**Cristina:** Quasi!
**Julie:** No, dappertutto, te lo dico!
**Cristina:** No no, quasi, non esageriamo! Magari!
**Julie:** Tu sei stata…
**Cristina:** Sarebbe bello!
**Julie:** Tu hai già visto tutti i continenti, no? [1]
**Cristina:** Questo è vero [1], però non ho visto tutti i paesi di questo pianeta. Eh beh, ci ho tempo ancora!
**Elena:** Ma sì! C'è sempre tempo per tutto! Io amo anche viaggiare. Viaggerei anch'io sempre. È la mia vita! E tu?
**Julie:** Mi piace tanto, sì. Però non andrei di nuovo da sola a viaggiare. Sono stata in Italia, a Roma e a Londra e a Firenze, per alcune settimane, da sola. Non mi è piaciuto tanto stare…
**Elena:** Sola.
**Julie:** Sì.
**Cristina:** Sì, beh, sì…
**Julie:** Però sono stata per troppo tempo, credo.
**Cristina:** Era troppo lungo! C'è un paese che vi piacerebbe vedere? Tanti! Ok, facciamo il contrario, dove siete già state? Elena, racconta un po', dove hai viaggiato?
**Elena:** Allora, io ho viaggiato sempre sola, però anche con le mie amiche, insomma. Sono stata a Dublino, a Salamanca, a Madrid e a Barcellona. [7] La Spagna mi è piaciuta tantissimo! Le persone sono anche simpaticissime e veramente, si mangia anche bene e quindi la Spagna è uno dei paesi dove tornerei sicuramente subito. [8] Poi sono andata in Austria e a Vienna e mi piace tantissimo! È stupenda! E adesso sì, sono qui in Austria un anno e quindi girerò per tutta l'Austria, spero, e poi sono stata in molti paesi e città italiane, come Verona, Venezia, Trieste, Udine… [9]
**Cristina:** Como!
**Elena:** … Padova, Roma, Firenze.
**Cristina:** Sì, hai viaggiato molto. Ma in Italia non finisci mai! [10]
**Elena:** No, infatti!
**Cristina:** Io ho visto tanto l'Italia, ma mi manca ancora Perugia e Assisi. Non sono ancora riuscita a vederle.
**Elena:** A me manca Napoli.
**Cristina:** Bello! Pompei, bellissimo!
**Elena:** E la costa Amalfitana!
**Cristina:** Sì. È un po' un casino!
**Elena:** Sì!
**Cristina:** Circolare in macchina! [11]
**Elena:** Però dev'essere pazzesca!
**Cristina:** È stupenda, sì!
**Julie:** Tu stai già organizzando il tuo prossimo soggiorno, no? E dove vai?
**Cristina:** Eh, non sappiamo se partire in India a ottobre o andare in Grecia.
**Elena:** Oh, ti prego! Portami con te!
**Cristina:** È un problema con i voli. Sono già tutti presi per l'India, purtroppo! [12] Sì, però la Grecia la conosco abbastanza bene, ma andiamo a… come si chiama quest'isola? Non me lo ricordo più! Un'isola vulcanica…
**Elena:** Santorini?
**Cristina:** Esatto! No, non Santorini o sì, vogliamo andare a Santorini, ma non ci siamo ancora decisi. Il panorama dev'essere stupendo! Pochi giorni, eh, non tanto!
**Elena:** Bello!
**Cristina:** Sì.
**Elena:** Anch'io vorrei. E l'India? È la tua prima volta che vorresti andare o sei già stata?
**Cristina:** Ci sono stata, ma sempre all'aeroporto, a Delhi. Non mi sono mai fermata. Ma non sono mai andata in India, perché avevo paura delle malattie, dei vaccini e quindi… però quest'anno abbiamo deciso di andare lì.

**Durata ascolto: 3 minuti e 55 secondi.**

**Risposte giuste:**

1. Tu hai già visto tutti i continenti, no? (…) Questo è vero.
5. Elena: Ma sì! C'è sempre tempo per tutto! Io amo anche viaggiare. Viaggerei anch'io sempre. È la mia vita! E tu? (…) Julie: Mi piace tanto.
6. Sono stata a Dublino, a Salamanca, a Madrid e a Barcellona.
8. Poi sono stata in molti paesi e città italiane, come Verona, Venezia, Trieste, Udine.
9. Ma in Italia non finisci mai.
10. E la costa Amalfitana! Sì. È un po' un casino! Circolare in macchina.
11. È un problema con i voli. Sono già tutti presi per l'India, purtroppo!

© Italiano con turbo B1 – Verlag HPT

| | | V | F |
|---|---|---|---|
| 0 | **Parlano solo di città italiane.** | | x |
| 1 | Una delle tre amiche è già stata su tutti i continenti del pianeta. | x | |
| 2 | Se fanno un viaggio, solo in Italia. | | x |
| 3 | Sono già state tutte e tre all'estero. | x | |
| 4 | Purtroppo, non hanno molto tempo per viaggiare. | | x |
| 5 | Viaggiare piace a tutte e tre le persone che stanno parlando. | x | |
| 6 | Elena è stata in Irlanda e in Spagna. | x | |
| 7 | A Elena la Spagna non è piaciuta. | | x |
| 8 | Elena ha visitato molte città del Nord Italia. | x | |
| 9 | Nel Bel Paese non si finisce mai di visitare. | x | |
| 10 | A Amalfi c'è molto traffico. | x | |
| 11 | Andare in India è difficoltoso per via dei voli. | x | |
| 12 | A Santorini c'è moltissimo vento. | | x |
| 13 | Per andare in India non c'è bisogno di vaccini. | | x |

© Italiano con turbo B1 – Verlag HPT

# L'isola a tre punte

Buongiorno a tutti! Oggi vorrei parlare, vi vorrei parlare della mia terra: la Sicilia. Allora, la Sicilia è la più grande isola italiana bagnata dallo Ionio, dal Tirreno e dal Mediterraneo.[1] Una delle perle del sud Italia, tutta da scoprire, conoscere e vivere attraverso vari itinerari alternativi che spaziano, a seconda dei gusti e delle esigenze, tra natura, storia e tradizione. E proprio la natura sembra aver destinato a questa terra le sue maggiori meraviglie: monti, colline e soprattutto il mare[2], che con i suoi incredibili colori, la trasparenza delle acque e la bellezza dei suoi fondali, primeggia sugli altri mari. In questa terra il Mediterraneo offre scenari, profumi e sapori intensi.
Basti pensare alle isole che circondano la Sicilia: Eolie, Egadi, Pelagie, Pantelleria e Ustica[3]: così simili per la bellezza del loro territorio e così importanti per natura, tradizione, arte e storia. E non dimentichiamo i suggestivi vulcani: l'Etna e lo Stromboli.[4] Un fascino arricchito anche dalle preziose testimonianze archeologiche che raccontano le antiche origini della Trinacria[5] (antico nome della Sicilia), e dai tanti monumenti, testimonianza di un'arte bella e preziosa. La Sicilia ha più di 1000 chilometri di costa[6], dove praticare surf, windsurf ed immersioni alla scoperta di fantastici fondali e scogliere laviche. Sull'Etna e sulle valli circostanti è possibile praticare passeggiate a cavallo, mountain bike e per i più coraggiosi è possibile effettuare lanci in paracadute[7]. Numerose sono le gite guidate e le escursioni per visitare parchi, riserve naturali, sentieri, percorsi alberati e le immense bellezze che questa terra offre.

**Durata ascolto: 2 minuti e 4 secondi.**

1. Dallo Ionio, dal Tirreno e dal Mediterraneo.
2. Monti, colline e soprattutto il mare.
3. Eolie, Egadi, Pelagie, Pantelleria e Ustica.
4. L'Etna e lo Stromboli.
5. Trinacria.
6. La Sicilia ha più di 1000 chilometri di costa.
7. Passeggiate a cavallo, mountain bike, lanci in paracadute.

| | | |
|---|---|---|
| **0** | **L'isola la più grande d'Italia è _____.** | **la Sicilia** |
| **1** | I mari che bagnano l'isola sono lo Ionio, _____. | il Tirreno, il Mediterraneo |
| **2** | La Sicilia ha molti paesaggi vari come _____. | monti, colline, mare |
| **3** | Attorno alla Sicilia ci sono molte piccole isole come _____. (Date due risposte.) | le Eolie, le Egadi, le Pelagie, Pantelleria, Ustica |
| **4** | La Sicilia ha anche dei vulcani come _____. | l'Etna, lo Stromboli |
| **5** | Il vecchio nome dell'isola era _____. | la Trinacria |
| **6** | La costa dell'isola è lunga _____. | 1000 chilometri, più di 1000 chilometri |
| **7** | Sull'Etna i turisti possono fare _____. (Date due risposte.) | passeggiate a cavallo, mountain bike, lanci in paracadute |

© Italiano con turbo B1 – Verlag HPT

# Viaggiare, ma che senso ha?

Ecco viaggiare, secondo me, è una cosa bellissima. Fare dei viaggi, girare il mondo, conoscere altri paesi, altre culture e altre lingue, anche un modo diverso di mangiare, la gastronomia locale dei diversi paesi a livello globale è una delle cose più belle che si possa fare nella vita, secondo me. Purtroppo, però bisogna anche avere i mezzi. Oddio un attimo che guardo dov'è il mio volo. Oddio il telefono… Cioè bisogna avere i soldi per poter viaggiare [1]; ma bisogna, scusi, si bisogna anche avere vacanze.
Noi in Europa siamo piuttosto viziati dalle cinque settimane di vacanze. Se noi pensiamo ai paesi tipo il Giappone come qui [2], oppure gli Stati Uniti se non mi sbaglio gli impiegati hanno diritto ad avere dieci giorni di vacanza all'anno [3] e i giapponesi solo una settimana, tra l'altro, organizzata dalla propria ditta e quindi partono tutti in truppone. Un attimo che guardo, si ho ancora tempo. Noi europei abbiamo questa fortuna che se vogliamo, abbiamo la possibilità di partire, ci andiamo, lo possiamo fare. E poi un'altra fortuna, secondo me, è che attualmente i prezzi dei voli sono diminuiti moltissimo rispetto a prima [4]. Io mi ricordo per andare a Torino c'era il volo diretto, da Torino–Vienna e ritorno si spendeva, si spendevano mille euro, ottocento euro, adesso cosa si spende? Non lo so io, adesso non c'è più il volo diretto, però il volo Vienna–Milano e ritorno, per esempio, costa al massimo duecento euro e fa una bella differenza! Un attimo che controllo. Per me una vita senza viaggi è inimmaginabile [5], cioè, non è una vita.
Preferisco diecimila volte non costruirmi una casa, ma viaggiare. Arricchisce interiormente prima di tutto. Aumenta la tolleranza verso altre nazioni, tradizioni, religioni. Viaggiando vedi cose da sogno, vedi cose che non vedi a casa tua! Ma anche cose drammatiche! Se uno va in un paese del terzo mondo vede delle cose che quando torni a casa in Europa, Austria, Italia o Francia che sia, di solito poi non ti lamenti più così tanto [6]. Quindi, quando hai passato tre settimane in un paese tipo l'Africa o anche in Asia, che ne so io, in un altro paese non bisogna andare tanto lontani, in realtà, anche in Egitto, vedi come la gente vive e, insomma, poi torni a casa più maturo e quello è il bello dei viaggi! Cioè il risultato. Adesso, tra poco, me ne devo andare se non non parto più, rimango qui bloccata. Però spesso a volte si è comunque anche contenti di tornare a casa e di dire caspita, quanto sono fortunata a stare in Europa!

**Durata ascolto: 3 minuti e 41 secondi.**

1. Purtroppo, però bisogna anche avere i mezzi, bisogna avere i soldi per poter viaggiare.
2. Se noi pensiamo ai paesi tipo il Giappone come qui.
3. Gli impiegati hanno diritto ad avere dieci giorni di vacanza l'anno.
4. E poi un'altra fortuna, secondo me, è che attualmente i prezzi dei voli sono diminuiti moltissimo rispetto a prima.
5. Per me una vita senza viaggi è inimmaginabile.
6. Quando torni a casa in Europa, Austria, Italia o Francia che sia, di solito poi non ti lamenti più così tanto.

| **0** | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **C** | C | C | A | D | B | D |

© Italiano con turbo B1 – Verlag HPT

# Dove andiamo?

**Cristina:** Oh Angela! Come l'hai trovato il volo?

**Angela:** Ma guarda. Finalmente siamo arrivate perché non ce la facevo più. Troppe turbolenze e poi il tipo accanto a te russava.

**Cristina:** Eh, lo so. Quello è un problema. poi è abbastanza voluminoso. Per cui. Ah senti... Non si capisce niente. Volevo dirti, andiamo a pigliarci la macchina a noleggio? Che io vorrei andare a Pompei.

**Angela:** Va bene, ok; però se posso essere sincera non voglio andare a Pompei, ci sono già stata due o tre volte. Sono proprio annoiata adesso. Vorrei andare magari a Napoli oppure ad Amalfi. Che ne pensi?

**Cristina:** No, dai, Angela. Andiamo a Pompei una volta, dai! Siamo venute fin qua, a due passi Pompei. È bellissimo! Lo rivedi. Ci sono delle novità. Ci sono dei nuovi scavi, ci sono delle nuove rovine [1]. È sensazionale, dai!

**Angela:** Guarda, no, non ho proprio voglia, mi dispiace. Mi puoi dire tutto quello che vuoi ma sta volta devo dirti proprio di no [2]. Vorrei vedere Napoli, i monumenti di Napoli. Voglio anche vivere la movida napoletana oppure ammirare la Costa amalfitana. Mi hanno detto alcune amiche mie che è molto bella, soprattutto nel periodo estivo. Quindi, dai andiamo insieme su!

**Cristina:** Si, ma ti credo ma non lo possiamo fare dopo, scusa! Pigliamo la macchina dall'aeroporto [3] che siamo ancora bloccate qua, che c'è la coda. Mentre facciamo la coda, ci pensiamo. Ritiriamo le chiavi della macchina e poi andando verso Amalfi, passiamo lì a Pompei. Ci fermiamo, facciamo due ore e torniamo. Ma non mi puoi fare questo! Tu lo sapevi che io volevo andare a Pompei. A me piacciono le rovine romane, greche. Il biglietto non costa niente, 12 Euro, te lo regalo.

**Angela:** A te piacciono le rovine romane e greche e tu, però mi stai rovinando la giornata. Lo vedi? No, non voglio venire. Caso mai, facciamo così. Tu vai a Pompei, io vado a Napoli, ad Amalfi e poi ci rivediamo la sera eventualmente. E andiamo a prendere qualcosa da bere o da mangiare anche con altre, con altre persone.

**Cristina:** Mi fai andare da sola?

**Angela:** Eh, sì. Secondo me, è la cosa migliore a questo punto.

**Cristina:** Ah, va bene. Allora mi porti tu fino in macchina e guidi tu fino a Pompei. E poi torni a prendermi? Mi devi venire a prendere.

**Angela:** È una responsabilità di guidare.

**Cristina:** Ma certo!

**Angela:** Lo sai che Napoli o comunque Pompei queste città sono un po' caotiche. Non me la sento di guidare [4]. Vediamo un po' ci devo pensare un attimo.

**Cristina:** Ma dobbiamo trovare una soluzione adesso. Lo vedi che siamo li bloccate, non ci hanno ancora ritirato, non ci hanno ancora dato i bagagli. Guarda, li vedi i nostri bagagli? Non ci sono! Allora facciamo così, se a te va bene. Guido io, andiamo a Pompei. No, guido io. Io ti lascio a Napoli. Tu ti fai il tuo giretto, io continuo da sola a Pompei e ci vediamo alla sera.

**Angela:** Per me, va bene così. Abbiamo trovato un compromesso. Adesso ci sto. Perfetto.

**Cristina:** Va bene. Dai, sempre che ci arrivino i bagagli.

**Angela:** Secondo me, no perché qui non arriva mai nulla. Ogni volta, lunghe attese, per questi, per questi bagagli. Secondo me, li hanno anche smarriti. [5]

**Cristina:** Oddio!

**Angela:** Spero di no!

**Cristina:** E che facciamo? Senza mutande, senza dentifricio, senza pigiama.

**Angela:** Ci tocca comprare di nuovo tutto. Mia sorella...

**Cristina:** Pigiama napoletano?

**Angela:** Mia sorella è venuta a Napoli tempo fa. Le hanno smarrito il bagaglio e ha dovuto ricomprare tutto perché non sapeva come vestirsi. Ma spero che...

**Cristina:** Speriamo di no. In effetti non sta arrivando. Li vedi?

**Angela:** Forse, forse, forse sì. Forse ho visto la mia valigia. Quella verde.

**Cristina:** Ah è vero, quella verde. La mia rossa sta arrivando. Siamo salve!

**Angela:** Perfetto, dai! Almeno questo.

**Cristina:** Almeno questo, dai. Andiamo alla macchina adesso?

**Angela:** Iniziamo bene il viaggio, su dai!

**Cristina:** Andiamo a cercare la macchina.

**Angela:** Ok, perfetto! Andiamo.

© Italiano con turbo B1 – Verlag HPT

**Durata ascolto: 4 minuti e 5 secondi.**

1. Ci sono dei nuovi scavi, ci sono delle nuove rovine.
2. Guarda, no, non ho proprio voglia, mi dispiace. Mi puoi dire tutto quello che vuoi ma sta volta devo dirti proprio di no.
3. Pigliamo la macchina dall'aeroporto.
4. Lo sai che Napoli o comunque Pompei queste città sono un po' caotiche. Non me la sento di guidare.
5. Secondo me, no perché qui non arriva mai nulla. Ogni volta, lunghe attese, per questi, per questi bagagli. Secondo me, li hanno anche smarriti.

| **0** | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|---|
| **B** | B | C | D | B | C |

© Italiano con turbo B1 – Verlag HPT